



Primo Piano - Immigrazione: sbarchi al -40% e oltre 10 mila rimpatri, Piantedosi accelera sui Cpr

Roma - 05 mar 2026 (Prima Notizia 24) Al Senato il Ministro dell'Interno presenta i dati relativi all'inizio dell'anno: crollo degli arrivi e balzo delle espulsioni del 26%. Previsto l'ampliamento dei centri di permanenza per contrastare la criminalità nelle metropoli.

Durante il question time a Palazzo Madama, il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha fornito un quadro dettagliato dell'efficacia delle politiche migratorie attuali, rivendicando il raggiungimento di obiettivi definiti "irraggiungibili" dalle precedenti amministrazioni. Il responsabile del Viminale ha associato il calo degli ingressi illegali a una più stretta cooperazione con i paesi della sponda sud del Mediterraneo e a un potenziamento delle procedure di allontanamento dal territorio nazionale. "I dati aggiornati a ieri sugli sbarchi dall'inizio dell'anno – ha detto Piantedosi - fanno registrare il valore più basso dall'entrata in carica di questo Governo. Quest'anno stiamo registrando una riduzione del 40 per cento rispetto agli ultimi due anni durante i quali avevamo già registrato un trend in diminuzione del 37 per cento in confronto all'anno precedente al nostro insediamento. Alla luce di questi elementi e dei dati appena riferiti la sola conclusione possibile è che il Governo proseguirà con determinazione la strada intrapresa per garantire legalità e sicurezza ai cittadini. Significativo è anche il dato che riguarda i rimpatri: dall'insediamento del Governo, è stato costante un incremento del 15 per cento l'anno che, dall'inizio dell'anno in corso, è salito ulteriormente al 26 per cento rispetto allo stesso periodo del 2025; l'anno scorso siamo arrivati a circa 7 mila rimpatri (tra forzosi e volontari) e quest'anno contiamo di superare la soglia dei 10 mila, livelli considerati irraggiungibili per il passato. Negli ultimi tre anni – ha aggiunto il titolare del Viminale -, grazie anche alla collaborazione dell'Italia con Libia, Tunisia e Algeria sono stati operati 81mila rimpatri assistiti con l'ausilio dell'Organizzazione Internazionale per la Migrazione. Puntiamo a rafforzare i rimpatri volontari assistiti anche dall'Italia così come all'ampliamento della rete dei Cpr, visto che dei reati commessi in Italia il 35 per cento risulta ascrivibile a cittadini stranieri con punte più alte che raggiungono il 48 per cento a Bologna, il 54 per cento a Firenze e il 55 per cento a Milano. Ecco perché stiamo pianificando una progressiva estensione dalla rete dei CPR, a partire dai territori in cui ce ne è più bisogno", ha concluso Piantedosi.

(Prima Notizia 24) Giovedì 05 Marzo 2026